



MEDICINA E CHIRURGIA

Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia

Sommario

EDITORIALE

- 2571 Corsi di Laurea e post-Laurea di Formazione in Farmacovigilanza, *Graduate and post-graduate pharmacovigilance training courses*, Luca Pani

CONFERENZA PERMANENTE DEI CLM IN MEDICINA E CHIRURGIA

- 2575 I punteggi soglia del concorso di accesso nazionale a Medicina e Chirurgia per ripartizione geografica. Analisi dei dati negli ultimi otto anni, *Threshold ranking-levels of national degree-course entrance-exam results for medicine and surgery per geographical area: analysis of data for the past eight years*, Giuseppe Familiari et Al.

- 2578 Distribuzione dei CFU negli SSD dei CLM in Medicina e Chirurgia, *The distribution of credits in the various scientific branches of Medical Degree Courses*, Luigi Demelia

- 2580 Le tematiche didattico-pedagogiche delle Cure Palliative, *Medical education and palliative cares. A critical issue*, Silvio Scarone et Al.

- 2582 Il Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti. L'esperienza del S.A.C.S. dell'Università degli studi dell'Aquila, *Counselling and consultation service for students (S.A.C.S): the experience of L'Aquila University*, Ida De Lauretis et Al.

CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- 2586 L'interprofessionalità come risposta unitaria e globale ai problemi di salute: obiettivi, metodologie e contesti formativi, *Interprofessionality as unitary and comprehensive response to health problems: objectives, methods and educational contexts*, Maria Grazia De Marinis, Maria Concetta De Marinis

- 2592 L'insuccesso accademico nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e il monitoraggio dell'efficienza formativa, *The academic failure in Health Profession Degree Programs and educational efficiency monitoring*, Angelo Dante, Luisa Saiani

- 2596 Studio individuale e studio guidato. Concetti, bisogni e approcci, *The individual study and the assisted study: concepts and approaches*, Alvisa Palese, Lucia Cadorin

FORUM PEDAGOGICO

- 2599 L'integrazione del territorio nel sistema delle cure. Ricadute sul processo formativo, *University-Health Service relationship and its consequences on the undergraduate curriculum in Medicine*, Pietro Gallo et Al.

NOTIZIARIO

- 2606 Notizie dalle Conferenze Permanenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Amos Casti, e delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Alvisa Palese. *News from National Conferences of degree courses in Medicine and Surgery and in Health Care*

LIBRI CHE HANNO FATTO LA STORIA DELLA MEDICINA

- 2609 Il giuramento di Ippocrate, *Hippocratic Oath*, Vivian Nutton

SCUOLE ITALIANE DI MEDICINA

- 2617 La Scuola biochimica bolognese di Giovanni Moruzzi, *Giovanni Moruzzi's School of Biochemistry*, Amos Casti

Presentazione

Luigi Frati, Giovanni Danieli

Numero denso di approfondimenti e di spunti di riflessione.

Apriamo con l'autorevole editoriale di Luca Pani, che richiama l'attenzione sulla necessità di formare i giovani medici non solo a saper identificare e somministrare i farmaci necessari, ma anche a prevederne le possibili conseguenze nocive; quello degli effetti avversi è in realtà un fenomeno in grande espansione in Europa e di cui tutti i futuri medici devono avere piena consapevolezza.

Sotto la guida di Andrea Lenzi, la Conferenza dei Presidenti dei CLM in Medicina ha sviluppato una serie di Gruppi di Lavoro, ognuno finalizzato allo studio e alle ipotesi di soluzione per problemi attuali, critici, di cui è possibile prevedere un superamento. Di volta in volta i Gruppi riferiranno su queste pagine il punto delle loro osservazioni.

In questo numero Giuseppe Familiari, senza dubbio il più esperto conoscitore dei problemi correlati all'accesso ai Corsi di Laurea, presenta, con i suoi collaboratori, i diversi punteggi soglia che si realizzano tra nord, centro e sud della penisola nelle prove di ammissione, ed analizza le possibili ricadute che una prova d'esame a carattere unico nazionale potrà comportare.

Luigi Demelia e collaboratori esaminano accuratamente la distribuzione dei CFU negli SSD in quasi tutte le sedi italiane, mentre il gruppo coordinato da Silvio Scarone ripropone il tema, già trattato in queste pagine da Guido Biasco e da Gianluigi Cetto, delle cure palliative e della loro collocazione tra gli obiettivi di apprendimento del core curriculum.

Sempre nell'ambito dei CLM in Medicina, Massimo Casacchia riferisce sui risultati ottenuti, in tema di supporto psicologico, da un benemerito Servizio di Ascolto e Consultazione per gli Studenti, attivo da anni presso l'Università de l'Aquila.

Le Professioni sanitarie, con Maria Grazia De Marinis e Maria Concetta De Marinis, aprono il dibattito su un tema di grande interesse, quello della formazione interprofessionale; in un momento in cui la pratica assistenziale, con l'espansione vivace di conoscenze e tecnologie, è divenuta sempre più pratica interprofessionale, sono necessari momenti di formazione condivisa perché tutti coloro cui competerà prendersi cura dell'altrui salute possano *learning together to work together for better health*. Vi è poi un elemento allarmante, nel 2010 solo il 38% degli studenti iscritti (dati di Almalaurea) ha compiuto gli studi nei tempi stabiliti. Ce n'è abbastanza perché Angelo Dante e Luisa Saiani sollecitino a ri-orientare il sistema formativo con maggior equilibrio nella sua doppia *mission* di didattica e di ricerca. Studio individuale, questo sconosciuto. Il 50% del monte-ore studenti è riservato allo studio individuale, che si realizza in assenza di docente; eppure, poca attenzione è riservata ad esso, e soprattutto all'opportunità di farlo precedere da una fase di studio guidato che renda gli studenti in grado di utilizzare al meglio il tempo loro riservato.

I Forum pedagogici sono il frutto della fertile intelligenza, dell'entusiasmo e del rigore organizzativo di Pietro Gallo; rappresentano senza dubbio momenti unici ed irrinunciabili per la formazione pedagogica dei Docenti. Il Forum attuale è stato dedicato alla integrazione delle cure nel territorio, e quindi alla continuità assistenziale ospedale-territori; questa esigenza rende quanto mai opportuno che, accanto alla solida preparazione necessaria ad educare i giovani alla pratica della medicina scientifica, vi siano occasioni di confronto nel territorio per conoscerlo e successivamente saperlo gestire. Quattro laboratori attivati in questo forum hanno analizzato i diversi aspetti del problema aprendo a nuove soluzioni.

Attiviamo in questo numero una nuova rubrica riservata alla presentazione di alcuni libri che hanno fatto la storia della medicina. Iniziamo ovviamente con le Opere di Ippocrate, seguiranno Galeno, Avicenna, Eustachio, Morgagni, Virchow, Bernard e tanti altri. Perché? Perché, come ha scritto Cicerone, *la storia è testimone dei tempi, luce della verità, vita della memoria, maestra di vita, messaggera dell'antichità*.

Chiudiamo con la presentazione, scritta da Amos Casti, della Scuola di Giovanni Moruzzi, uno dei padri fondatori della scienza biochimica in Italia. Anche questo nello spirito di allontanare la polvere del tempo dai valori umani.

Il Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti

L'esperienza del S.A.C.S. dell'Università degli studi dell'Aquila

Ida De Lauretis, Natascia Giordani Paesani, Chiara Di Venanzio, Rocco Pollice, Rita Roncone, Massimo Casacchia (L'Aquila)

Abstract

The mission of the Counselling and Consultation Services for Students (S.A.C.S.) of the University of L'Aquila is to provide psychological assistance to students to address their academic and career concerns. Specifically the service is devoted to those students which are encountering obstacles and psychological distress during their academic life. In the academic year 2011-2012 forty-seven students, most of them female, were assisted by S.A.C.S. For each of them the clinical case history, the analysis of the problem and the mental and emotional well-being, have been assessed. Students afferent to the Service have reported a moderate level of perceived stress. In our study there were no statistically significant differences between the two sexes about the anxious-depressive symptoms and perceived stress levels except for the psychopathological dimension "somatization" which was much more represented in women.

In order to promote the mental health well-being in young people, and to prevent the abandonment of studies and consequent invalidation of university career, the implementation and improvement of the university counselling services should be of primary importance.

Introduzione

La legge sul riordino della docenza universitaria n. 341/90 (art.13) afferma che: "il Tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli". Sulla base di tale definizione l'Università dell'Aquila ha organizzato le attività di tutorato in tre fasi definite d'ingresso, in itinere e in uscita. All'interno del Tutorato in itinere viene collocato anche il servizio di counseling universitario (Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti- S.A.C.S.), istituito nel 1991 per venire incontro ai problemi e ai bisogni degli studenti universitari.

Il Servizio, coordinato dal Prof. Massimo Casacchia, si propone di sostenere gli studenti universitari durante il loro percorso accademico e di aiutare coloro che si trovano a vivere un momento di difficoltà dovuta ad un insuccesso nello studio o ad una condizione di disagio psicologico. Il S.A.C.S. si propone di prevenire l'insorgenza delle cause di abbandono, di contenere i tempi di permanenza degli studenti entro la durata legale del corso di studi e di promuovere e sostenere il successo scolastico. Lo

sportello è completamente gratuito ed è aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo. Lo staff è composto da *counsellors* esperti e da giovani medici in formazione della Scuola di Specializzazione in Psichiatria che volontariamente vi prestano la loro opera.

Dopo l'evento sismico del 6 Aprile 2009 il S.A.C.S. ha riorganizzato la propria attività sulla base delle nuove esigenze degli studenti. Oltre a continuare ad interessarsi del rendimento accademico e delle problematiche legate allo studio, come già era stato fatto in passato, ha rivolto la propria attenzione anche alle condizioni di vita, al benessere psicologico degli studenti e al loro grado di adattamento alla nuova realtà cittadina. Nel portale dell'Università (www.univaq.it) è possibile accedere al sito del SACS e avere informazioni rispetto agli orari di apertura dello sportello, ai recapiti telefonici ed e-mail per contattare il servizio, effettuare un piccolo test per valutare i propri livelli di stress, ed avere alcuni consigli per fronteggiare meglio la situazione di disagio che si sta vivendo.

Il periodo della vita che coincide con l'inizio degli studi universitari rappresenta per i giovani un momento critico poiché segna il passaggio dall'adolescenza all'età adulta ed impone il confronto con aspetti evolutivi complessi (Casacchia et al. 1999; Ruby et al, 2009). Le difficoltà possono scaturire dal confronto con un contesto formativo differente, dalla perdita del precedente gruppo di riferimento dei pari e dalla lontananza dalla famiglia d'origine. L'esperienza universitaria per molti giovani può rappresentare una fonte di preoccupazione fino a determinare a volte un vero e proprio disagio emotivo (Casacchia et al, 2005). Numerosi studi in letteratura evidenziano una prevalenza particolarmente elevata di distress psicologici, disturbi d'ansia e depressione tra gli studenti universitari (Mahmoud et al, 2012; Vázquez et al, 2012), con una maggiore prevalenza di disturbi emotivi stress-correlati tra gli studenti di medicina (Verger et al, 2009; Dyrbye et al, 2006).

L'obiettivo del nostro studio è quello di descrivere l'attività svolta dal Servizio S.A.C.S. nell'anno accademico 2011-12 evidenziando le caratteristiche dell'utenza e le problematiche psicologiche che emergono.

Materiali e metodi

Vengono effettuati due incontri conoscitivi con ciascun utente che si rivolge al Servizio, durante i quali, attraverso un *ascolto attivo*, si procede ad una raccolta anamnestica, ad un'analisi del problema principale e ad una valutazione dello stato di benessere psicologico. In un successivo terzo incontro viene restituito a ciascun utente un resoconto della valutazione effettuata proponendo una strategia di intervento per le problematiche riferite o emerse durante i colloqui: psicoeducazione e alfabetizzazione alle emozioni, individuazione dei pensieri disfunzionali e ristrutturazione cognitiva breve, *problem solving*, supporto psicologico, incontri di gruppo per la gestione dell'ansia, tutoraggio nello studio, invio ad ambulatori specifici per il disagio mentale nei giovani (U.O.S. SMILE- Servizio di Monitoraggio e Intervento precoce per la Lotta agli Esordi della sofferenza mentale e psicologica nei giovani dell'Ospedale "S. Salvatore" dell'Aquila).

Sono stati inclusi nel nostro studio tutti gli studenti che nel corso dell'anno accademico 2011-12 si sono rivolti al Servizio di Ascolto e Consultazione per Studenti dell'Università dell'Aquila. Tutti gli studenti sono stati sottoposti ai seguenti questionari standardizzati self-rating:

- General Health Questionnaire-12 items (GHQ-12) per la valutazione del livello di stress percepito (Goldberg et al, 1988);
- Self-Rating Anxiety Scale (SAS) per la valutazione della sintomatologia ansiosa (Zung, 1971);
- Self-Rating Depression Scale (SDS) per la valutazione della sintomatologia depressiva (Zung, 1965);
- Brief-Cope per la valutazione delle strategie di coping (Carver, 1997)
- Symptom Checklist-90-Revised (SCL-90-R) per la valutazione dei sintomi di disagio psichico in varie dimensioni psicopatologiche (Derogatis, 1994)

Risultati e discussioni

Nell'anno accademico 2011-12 si sono rivolti al Servizio S.A.C.S. 47 studenti di cui 13 maschi (27,7%) e 34 femmine (72,3%) con un'età media di 24,85 (ds±5,9). Le caratteristiche socio-demografiche del campione sono riportate nella Tabella 1.

Il 46,8% (N=22) è venuto a conoscenza del Servizio attraverso l'informativa telematica, il 27,7% (N=13) tramite locandine e brochures distribuite in aula e nelle biblioteche, il 17%

	Campione(N=47)
Età Media+ds	24,85 ±5,9
M/F	13/34
Corso di Laurea	
Medicina e Chirurgia	18 (38%)
Ingegneria	8 (17%)
Matematica e Fisica	2 (4,3%)
Psicologia	4 (8,5%)
Lettere e Filosofia	5 (10,6%)
Diploma Sanitario	7 (14,9%)
Odontoiatria	1 (2,1)
Scienze Biologiche	2 (4,3%)
Residenza	
L'Aquila e Provincia	15 (31,9%)
Regione Abruzzo	16 (34,0%)
Fuori Regione	14 (29,8%)
Estero	2 (4,3%)
Fuori Corso	19 (40,4%)
Esposti al sisma	22 (46,8%)

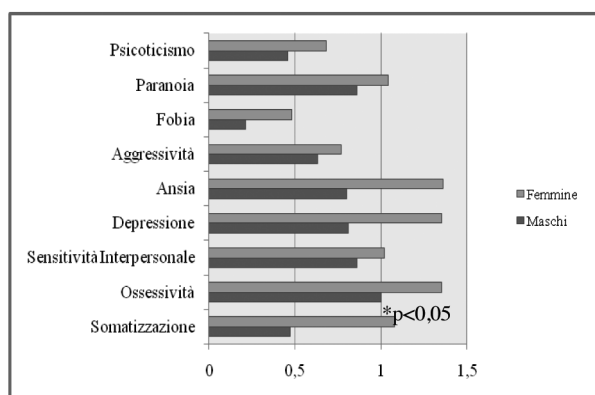
Tab. 1 - Caratteristiche socio-demografiche del campione.

(N=8) ha conosciuto il SACS attraverso il "passaparola", e nel restante 8,5% (N=4) l'afferenza al Servizio è stata consigliata da un docente. Nella maggior parte dei casi il contatto è avvenuto attraverso l'invio di una e-mail. Il 34% (N=16) degli utenti ha contattato il Servizio riferendo difficoltà nel percorso accademico (ritardo negli studi, blocco agli esami e/o ansia d'esame, difficoltà di adattamento al contesto universitario, demotivazione, difficoltà di concentrazione e di memoria, riduzione del rendimento), il 51,1% (N=24) ha lamentato una sintomatologia ansioso-depressiva o sintomi psicopatologici di varia natura (attacchi di panico, insonnia, iperarousal, sintomatologia post-traumatica, sintomi psicotici, disturbi somatoformi) e il 14,9% (N=7) si è rivolto al Servizio per problematiche relazionali in ambito familiare, affettivo o sociale.

Il 66% degli utenti vive a L'Aquila come studente fuori sede e condivide l'abitazione con altri giovani universitari, mentre il 21,3% ogni giorno raggiunge la sede universitaria da altre città limitrofe. Il 46,8% degli studenti che si sono rivolti al Servizio ha direttamente vissuto l'evento sismico del 6 Aprile 2009 e di questi il 36,3% ha perso la propria abitazione.

Gli studenti afferenti al Servizio hanno riportato un punteggio medio al GHQ-12 di 20,21 (ds±6,1) indicativo di un moderato livello di stress percepito (*cut-off*≥15), con punteggi medi più elevati nei maschi seppur senza differenze statisticamente significative tra i due sessi. Il punteggio medio riscontrato alla SAS è stato di 49,06 (ds±14,4) indicativo di una significativa sintomatologia ansiosa (*cut-off*>45), mentre alla

SDS si sono riscontrati punteggi superiori al cut-off di riferimento (*cut-off* > 50) nel 48,9% del campione. La valutazione della sintomatologia psicopatologica effettuata attraverso la SCL-90-R ha messo in evidenza valori superiori ai cut-off di riferimento nella maggior parte delle dimensioni indagate ("ansia", "depressione", "ossessività", "somatizzazione"), con una differenza statisticamente significativa tra i due sessi per quanto riguarda la dimensione "somatizzazione" maggiormente rappresentata (Tab. 2) negli utenti di sesso femminile.



Tab. 2 - Punteggi medi al SCL-90R nei due sessi.

Le principali strategie di *coping* adottate dal campione sono di tipo "adattivo" con prevalenza di stili di fronteggiamento come "affrontare operativamente" (74,4%), "uso del supporto emotivo" (68%) e "pianificazione" (63,8%), tuttavia sono emerse anche strategie maladattive come "distogliere l'attenzione" e "autoaccusa" utilizzate rispettivamente dal 61,7% e 65,9% del campione.

Nell'anno accademico 2011-12 l'attività del servizio SACS si è arricchita di nuove figure e molteplici iniziative che hanno permesso di accogliere più prontamente le richieste degli studenti e di fronteggiare al meglio le maggiori problematiche riscontrate (ritardo negli studi, stato di ansia pre-esame, difficoltà ad affrontare una prova orale, ecc):

- *Tutor Senior*: sono studenti senior iscritti ad una Laurea Specialistica o ad un Dottorato di Ricerca che hanno il compito di supportare i colleghi in difficoltà o fuori corso. I Tutor Senior hanno rappresentato un aiuto prezioso per la qualità del servizio e hanno permesso di monitorare costantemente e più da vicino gli studenti attraverso il Tutorato in Ingresso (ascolto alle matricole) e il Tutorato *in Itinere* (tutor d'aula, progetto Help,

monitoraggio carriere, valutazione della qualità percepita, assistenza studenti extra-comunitari).

- *Progetto Help*: iniziativa già intrapresa in passato con lo scopo di monitorare e supportare gli studenti fuori corso. Attraverso gli elenchi forniti dalla Segreteria Studenti è stata inviata una lettera via e-mail a tutti coloro che presentavano un ritardo negli studi con l'invito a contattare il Servizio. Successivamente sono stati organizzati incontri di gruppo in cui si è cercato di rilevare le difficoltà, sia accademiche che psicologiche, e nei quali sono stati proposti interventi individuali di supporto, tecniche di gestione per l'ansia, strategie per migliorare la metodologia di studio. Con il lavoro dei Tutor Senior inoltre è stato offerto agli studenti fuori corso la possibilità di ripetere gli argomenti d'esame e di preparare il programma con una costante supervisione.

- *Incontri di gruppo per la gestione dell'ansia*: Iniziativa aperta a tutti gli studenti dell'ateneo, volta alla comprensione della natura fisiologica dell'emozione ansia e all'insegnamento di tecniche di respirazione e rilassamento muscolare per la gestione dello stress secondo il metodo Andrews (Andrews et al, 2003). Sono stati organizzati gruppi di lavoro durante i quali è stato distribuito del materiale informativo ed è stata effettuata una valutazione testistica specifica.

Nell'anno accademico 2011-2012 si sono rivolti al Servizio SACS per lo più utenti di sesso femminile: la maggior richiesta di aiuto da parte delle studentesse potrebbe essere legata soprattutto a differenze personali e alla maggiore predisposizione delle stesse a ricevere aiuto rispetto ai soggetti di sesso maschile. Anche se le studentesse rappresentano la popolazione più a rischio per lo sviluppo di patologie stress correlate come ansia e depressione (Vázquez et al, 2012), nel nostro studio non sono emerse differenze statisticamente significative tra i due sessi per quanto riguarda la sintomatologia ansiosa, depressiva e i livelli di stress percepito, tranne che per la dimensione psicopatologica "somatizzazione" che è risultata maggiormente rappresentata nelle donne.

Tra gli studenti che hanno richiesto una consulenza al SACS quelli del CLM in Medicina e Chirurgia sono i più rappresentati, costituendo il 38% del campione esaminato. Questo dato può essere spiegato sia dalla maggiore predisposizione di questi ultimi a vivere condizioni di stress legati al percorso formativo scelto (Dyrbye et al, 2006), sia dalla localizzazione dello sportello nel polo didattico di Medicina, di più facile accesso

per gli studenti di questo corso di laurea.

Il disagio riscontrato nel nostro campione inoltre potrebbe essere determinato anche dalle difficili condizioni di vita che si sono venute a creare dopo il sisma del 2009: l'esperienza del terremoto infatti ha inevitabilmente interessato sia coloro che l'hanno direttamente vissuta e sia quanti si sono ritrovati a vivere le conseguenze dell'evento (mancanza di punti di aggregazione per i giovani, difficoltà a trovare un alloggio a prezzi equi, *displacement*)

Conclusioni

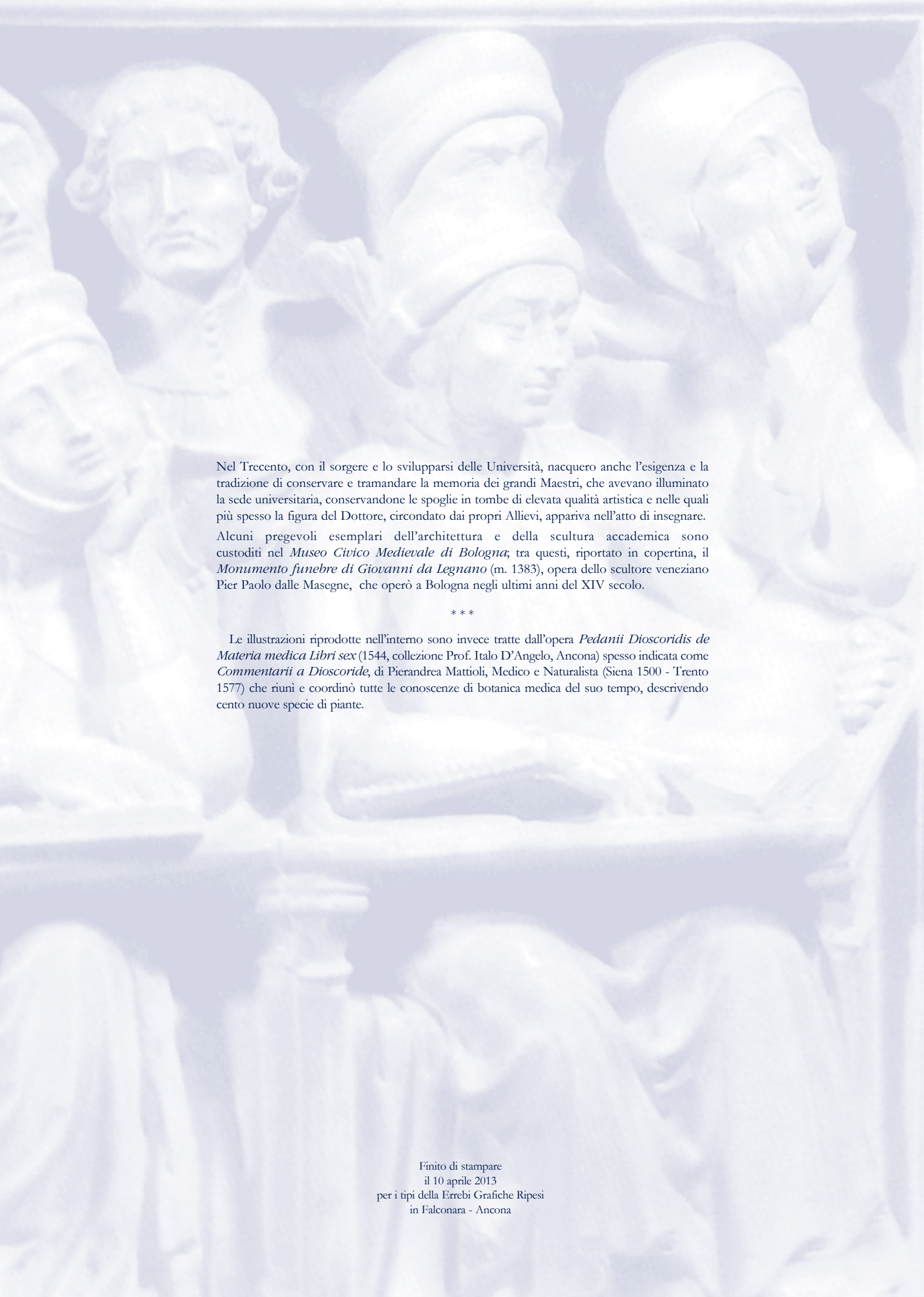
Gli sportelli di *counseling* universitari, per la loro localizzazione e per la facilità di accesso rispetto agli ambulatori pubblici che operano in ambito della salute mentale, rappresentano un'immediata risposta alle richieste di aiuto dei giovani che si trovano ad affrontare un disagio emotivo-psicologico durante il loro percorso di crescita. Sarebbe opportuno implementare la diffusione di tali servizi al fine di prevenire l'insorgenza di disturbi psichiatrici, promuovere il benessere psicologico e la salute mentale nei giovani, contrastare il ritardo negli studi e il fenomeno dell'abbandono.

Bibliografia

- 1) Andrews G, Creamer M, Crino R, Hunt C, Lampe L, Page A. *Trattamento dei disturbi d'ansia. Guide per il clinico e manuali per chi soffre del disturbo*. Centro Scientifico Editore, 2003.
- 2) Carver CS. You want to measure coping but your protocol's too long: consider the brief COPE. *Int J Behav Med*. 1997;4(1):92-100.
- 3) Casacchia M, Giosuè P, Roncone R. *Sopravvivere all'Uni-*

versità. Gruppo Tipografico Editoriale, L'Aquila, 2005.

- 4) Casacchia M, Arduini L, Roncone R. Servizi di consultazione psicologica per gli studenti universitari: esperienze a confronto. *Atti della Giornata di Studio L'Aquila*, 10 Dicembre 1999.
- 5) Derogatis L. R. Symptom Checklist-90-R (SCL-90-R): Administration, scoring and procedures manual. Minneapolis, MN: National Computer Systems Inc. 1994.
- 6) Dyrbye LN, Thomas MR, Shanafelt TD. Systematic review of depression, anxiety, and other indicators of psychological distress among U.S. and Canadian medical students. *Acad Med*. 2006 Apr;81(4):354-73.
- 7) Fulcheri M, Giordanengo L, Torre EM, Dotti M, Perrone D. Il disagio degli studenti universitari: la dimensione psicologica clinica applicata ai servizi. In: *Atti del I Congresso Nazionale sul Counseling Universitario, CSE (CD)*, 2002.
- 8) Goldberg DP, Gater R, Sartorius N, Ustun TB, Piccinelli M, Gureje O, Rutter C. The validity of two versions of the GHQ in the WHO study of mental illness in general health care. *Psychol Med*. 1997 Jan;27(1):191-7.
- 9) Mahmoud JS, Staten R, Hall LA, Lennie TA. The relationship among young adult college students' depression, anxiety, stress, demographics, life satisfaction, and coping styles. *Issues Ment Health Nurs*. 2012 Mar;33(3):149-56.
- 10) Ruby R. Brougham, Christy M. Zail, Celeste M. Mendoza, Janine R. Miller. Stress, Sex Differences, and Coping Strategies Among College Students *Current Psychology* June 2009, Volume 28, Issue 2, pp 85-97.
- 11) Vázquez FL, Otero P, Díaz O Psychological distress and related factors in female college students. *J Am Coll Health*. 2012;60(3):219-25.
- 12) Verger P, Guagliardo V, Gilbert F, Rouillon F, Kovess-Masfety V. Psychiatric disorders in students in six French universities: 12-month prevalence, comorbidity, impairment and help-seeking. *Soc Psychiatr Epidemiol* (2009).
- 13) Verger P, Combes JB, Kovess-Masfety V, Choquet M, Guagliardo V, Rouillon F, Peretti-Wattel P. Psychological distress in first year university students: socioeconomic and academic stressors, mastery and social support in young men and women. *Soc Psychiatr Epidemiol*, 2009;44:643-650.
- 14) Zung WWK: A self-rating depression Scale. *Arch Gen Psychiatry*, 12:63, 1965.
- 15) Zung WWK: A rating instrument for anxiety disorders. *Psychosomatics* 12:371, 1971.



Nel Trecento, con il sorgere e lo svilupparsi delle Università, nacquero anche l'esigenza e la tradizione di conservare e tramandare la memoria dei grandi Maestri, che avevano illuminato la sede universitaria, conservandone le spoglie in tombe di elevata qualità artistica e nelle quali più spesso la figura del Dottore, circondato dai propri Allievi, appariva nell'atto di insegnare.

Alcuni pregevoli esemplari dell'architettura e della scultura accademica sono custoditi nel *Museo Civico Medievale di Bologna*; tra questi, riportato in copertina, il *Monumento funebre di Giovanni da Legnano* (m. 1383), opera dello scultore veneziano Pier Paolo dalle Masegne, che operò a Bologna negli ultimi anni del XIV secolo.

Le illustrazioni riprodotte nell'interno sono invece tratte dall'opera *Pedanii Dioscoridis de Materia medica Libri sex* (1544, collezione Prof. Italo D'Angelo, Ancona) spesso indicata come *Commentarii a Dioscoride*, di Pierandrea Mattioli, Medico e Naturalista (Siena 1500 - Trento 1577) che riunì e coordinò tutte le conoscenze di botanica medica del suo tempo, descrivendo cento nuove specie di piante.

MEDICINA E CHIRURGIA

Quaderni delle Conferenze Permanenti
delle Facoltà di Medicina e Chirurgia

ISSN 2279 - 7068

Direttore Editoriale, Luigi Frati

Comitato Editoriale

Marco Ferrari, Eugenio Gaudio, Andrea Lenzi, Luisa Saiani

Comitato di Redazione

Mario Amore, Amos Casti, Fabio Naro, Alvisa Palese,
Antonella Polimeni

Segretaria di Redazione, Stefania Basili (Coordinatore)
Marco Proietti, Emanuele Toscano

Direttore Responsabile, Giovanni Danieli

e-mail: g.danieli@univpm.it

Tel. 338 6533761 - Telefax 071 205955

www.presidenti-medicina.it

<http://www.quaderni-conferenze-medicina.it/>

Amministrazione e stampa

Errebi Grafiche Ripesi Falconara